



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Comunicato stampa

Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha deliberato di avviare, ai sensi dell'articolo 43, comma 2 del *Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*, un'istruttoria finalizzata all'accertamento della eventuale sussistenza di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nel settore dei servizi di media audiovisivi.

Tale settore ha subito, infatti, negli ultimi anni rilevanti trasformazioni. A livello globale si stanno sviluppando processi di diversificazione produttiva e di consolidamento, potenzialmente propedeutici ad intese e concentrazioni anche tra soggetti appartenenti a mercati sino ad ora distinti. Nuovi attori partecipano alla catena del valore dei contenuti audiovisivi, nella fase di aggregazione e distribuzione dei prodotti.

Alla luce del processo di convergenza in atto, si attenerà progressivamente la linea di demarcazione tra servizi lineari e non lineari. L'innovazione tecnologica abilita modelli di offerta che integrano la programmazione *broadcast* e *broadband* e, nel contempo, aumenta il grado di concorrenza inter-piattaforma.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Alla luce di tali cambiamenti strutturali, l'Autorità intende procedere ad una ricognizione delle condizioni competitive del settore, in un'ottica di tutela del pluralismo.

Il procedimento, relatori i Commissari Antonio Martusciello e Antonio Nicita, avrà una durata di 180 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Autorità, prorogabile con atto motivato di ulteriori 90.

Roma, 13 maggio 2015